
Coronavirus Covid-19: Costa (min. Ambiente), "slittano a data da definirsi la pre-Cop e la Youth for climate previste a Milano"

“Dopo l’annuncio ufficiale che la Cop sul clima che si sarebbe dovuta tenere a Glasgow in novembre slitterà al 2021, anche i due appuntamenti preparatori, la pre-Cop e la Youth for climate, che si sarebbero dovuti tenere in Italia, a Milano, il prossimo autunno saranno spostati”. Lo ha dichiarato il ministro dell’Ambiente, Sergio Costa. “Non ci sono ancora le nuove date perché la situazione è in evoluzione – ha continuato il ministro Costa –. Rimandare, però, non significa abbassare l’attenzione verso i cambiamenti climatici. Anzi l’interlocuzione con il Comune di Milano, che ringrazio con la Regione Lombardia per l’impegno profuso in questa fase preparatoria, rimarrà attiva. Vogliamo tenere alta l’ambizione e far sì che ai tavoli negoziali partecipi il maggior numero di Paesi e che il coinvolgimento globale sia assicurato. Inoltre sul fronte interno manterremo alta la nostra ambizione attraverso il percorso del Green deal, il rilancio verde dell’Europa e del nostro Paese. Proprio per volare alto l’Italia fa parte di quei Paesi che recentemente hanno firmato la lettera a Frans Timmermans, primo vicepresidente europeo delegato al Green deal, per chiedergli di presentare entro giugno un Piano di target climatici al 2030 per ridurre le emissioni ad almeno il 50%. Noi come Paese Italia spingiamo per la soglia massima del taglio delle emissioni”. Il ministro ha aggiunto che i tempi di slittamento sono in fase di definizione a livello internazionale per assicurare la massima partecipazione dei Paesi coinvolti (ben 198 quelli che hanno firmato l’accordo di Parigi) e per consentire i passaggi preliminari, ovvero gli “ordini sussidiari” a Bonn e i “dialoghi” di Berlino.

Gigliola Alfaro